

Mercati in ribasso in apertura di settimana
Temi della giornata

- Azionario: Dow Jones e S&P500 accusano la flessione settimanale peggiore degli ultimi due anni.
- Cambi: la forza del mercato del lavoro USA spinge dollaro e Treasury rafforzando il programma di tre rialzi dei tassi Fed nel 2018.
- Risorse di base: il Brent scende ai minimi da quasi un mese; a frenare le quotazioni petrolifere il timore di un ulteriore aumento della produzione di shale-oil USA.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(••) PMI Servizi di gennaio	-	55,9	55,4
Area Euro	(••) PMI Servizi di gennaio, finale	-	57,6	57,6
	(••) PMI Composito di gennaio, finale	-	58,6	58,6
	(••) Vendite al dettaglio m/m (%) di dicembre	-	-1,0	1,5
	(••) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-	1,9	2,8
Germania	(••) PMI Servizi di gennaio, finale	-	57,0	57,0
Francia	(••) PMI Servizi di gennaio, finale	-	59,3	59,3
Regno Unito	PMI Servizi di gennaio	-	54,1	54,2
USA	(•••) ISM non Manifatturiero di gennaio	-	56,5	56,0

Nota: il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

5 febbraio 2018

10:19 CET

Data e ora di produzione

5 febbraio 2018

10:26 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

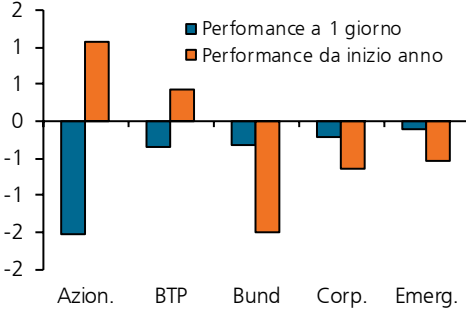
Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari					Principali titoli e indici obbligazionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD			Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
Euro Stoxx	390	-1,53	1,07		BTP 2 anni	-0,32	0,60	-6,40	
FTSE MIB	23.203	-1,44	6,17		BTP 10 anni	2,05	8,50	3,40	
FTSE 100	7.443	-0,63	-3,18		Bund 2 anni	-0,54	0,10	8,70	
Xetra DAX	12.785	-1,68	-1,03		Bund 10 anni	0,77	4,60	34,00	
CAC 40	5.365	-1,64	0,99		Treasury 2 anni	2,14	-1,96	25,83	
Ibex 35	10.211	-1,81	1,67		Treasury 10 anni	2,84	5,15	43,57	
Dow Jones	25.521	-2,54	3,24		EmbiG spr. (pb)	117,78	-2,60	-16,79	
S&P	2.762	-2,12	3,31		Main Corp.(pb)	45,12	1,45	0,19	
Nikkei 225	22.682	-2,55	-0,36		Crossover (pb)	247,09	7,87	14,66	

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime					Performance delle principali asset class (%)				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD						
Euro/dollaro USA	1,25	-0,12	-3,82						
Dollaro/yen	110,17	0,55	2,24						
Euro/yen	137,25	0,39	-1,46						
Euro/franco svizzero	1,16	0,11	0,81						
Sterlina/dollaro USA	1,41	-0,79	-4,48						
Euro/Sterlina	0,88	0,61	0,66						
Petrolio (WTI)	65,45	-0,53	8,33						
Petrolio (Brent)	68,58	-1,54	2,56						
Gas naturale	2,85	-0,35	-2,06						
Oro	1.333,39	-0,61	2,35						
Mais	361,50	-0,07	3,06						

Nota: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-1,44% a 23.203)

ATLANTIA: nuova concessione in Brasile. Tramite la controllata Gruppo Costanera si è aggiudicata una gara in Cile per la concessione di un progetto di costruzione e gestione di nuova tratta autostradale urbana. Il costo previsto per la realizzazione dell'opera è pari a 200 milioni di euro e Atlantia detiene il 50,01% del capitale sociale della holding Grupo Costanera.

ENEL: si rafforza in Spagna. La Società attraverso Enel Green Power Espana (EGPE), società per le rinnovabili della controllata spagnola Endesa, ha firmato il contratto di acquisto per 178 milioni di euro di cinque parchi eolici per una capacità totale di circa 132 MW. Al seguito del closing la capacità installata di EGPE in Spagna supererà i 1.806 MW, di cui 1.749 MW da fonte eolica (circa l'8% della capacità eolica totale installata in Spagna).

FCA: possibile accordo USA su emissioni nocive. Secondo fonti di stampa (Bloomberg) la società potrebbe chiudere il caso civile legato a presunte violazioni delle emissioni diesel negli USA con un accordo che prevede il richiamo di 104.000 vetture e una sostanziale sanzione civile.

Altri titoli

FINCANTIERI: finalizzato l'acquisto di STX. La Società ha firmato l'accordo con lo Stato francese per l'acquisto del 50% di STX France per 59,7 milioni di euro. In un'intervista a La Stampa, il ministro francese Le Maire ha dichiarato che, dopo l'accordo su STX, "la seconda tappa è creare un campione dell'industria militare nel settore della costruzione navale".

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Mediobanca	9,95	0,59	4,48	3,45
Ferrari	103,80	0,58	1,17	0,55
BPER Banca	4,66	0,00	5,60	5,22
Tenaris	13,75	-3,17	3,23	3,09
STMicroelectronics	18,49	-2,99	4,69	3,50
Moncler	26,02	-2,69	0,67	0,82

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-1,53% a 390)

Francia – CAC 40 (-1,64% a 5.365)

TOTAL: nuove licenze esplorative. Il Gruppo ha annunciato di aver raggiunto un accordo per rilevare due licenze di esplorazione *offshore* in Guyana, Canje Block e Kanuku Block.

Gran Bretagna – FTSE 100 (-0,63% a 7.443)

RYANAIR: load factor al 96% nel trimestre e verso passeggeri record nell'intero esercizio fiscale. La compagnia aerea ha

archiviato i risultati del 3° trimestre fiscale con un utile netto in crescita su base annua del 12% a 105,6 mln di euro, su cui ha influito l'aumento del traffico passeggeri. Quest'ultimo è infatti cresciuto del 6% a 30,4 milioni di passeggeri con un *load factor* (indicatore di riempimento dei voli) pari al 96% e in aumento dell'1%, nonostante i voli annullati per le ferie accumulate dai piloti e le proteste dello scorso autunno che erano costati 20 mila voli in meno. I ricavi sono aumentati del 4% a 1,4 mld di dollari e per l'intero esercizio fiscale il management stima di arrivare a una quota record di passeggeri trasportati pari a 130 milioni, rivedendo al rialzo le precedenti stime che indicavano 129 milioni. In tal caso l'aumento sarebbe dell'8% rispetto all'esercizio precedente. Nonostante l'aumento registrato, il Gruppo non è riuscito a conquistare la leadership di passeggeri trasportati nel 2017 in Europa, per cui Lufthansa conferma il primato. Ryanair ha annunciato un piano di *buy back* pari a 750 mln di euro a partire da questo mese.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Nokia	4,40	1,59	42,38	22,69
Axa	26,57	0,55	6,21	5,41
Muenchener Rueckver	189,45	0,13	0,63	0,53
Airbus Se	87,97	-3,51	1,93	1,73
Vivendi	22,66	-3,25	3,12	3,74
Volkswagen	172,06	-3,12	1,43	1,22

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Intesa Sanpaolo**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (-2,54% a 25.521)

CHEVRON: utili rettificati decisamente inferiori alle attese, ricavi poco sopra il consenso. Il Gruppo ha chiuso il trimestre con utili in aumento a 3,11 mld di dollari, in forte aumento rispetto ai 415 mln di dollari dell'analogo periodo 2016, beneficiando di 2,02 mld di dollari derivanti dalla riforma fiscale e ad altri 190 mln di dollari relativi a una precedente attività mineraria, mentre l'impatto del cambio ha inciso negativamente per 96 mln di dollari. Al netto delle componenti straordinarie l'EPS rettificato è stato pari a 0,72 dollari, decisamente inferiore alle attese di consenso pari a 1,22 dollari. I ricavi si sono attestati a 37,62 mld di dollari, rispetto ai 31,5 mld dell'analogo periodo 2016 e lievemente superiori alle stime di consenso che vertevano per 37,4 mld. Gli utili dell'intero esercizio sono stati pari a 9,2 mld di dollari, rispetto a una perdita di 497 mln di dollari del 2016.

EXXON MOBIL: trimestrale inferiore alle attese. Il Gruppo ha chiuso il trimestre con utili in aumento a 8,38 mld di dollari, rispetto a 1,68 mld di dollari dello stesso periodo 2016, grazie a 5,94 mld di dollari di proventi straordinari legati alla riforma fiscale, che porta l'EPS a 1,97 dollari rispetto ai precedenti 0,41 di un anno fa. L'EPS rettificato al netto di benefici fiscali e svalutazioni è pari a 0,88 dollari rispetto al consenso che indicava 1,03 dollari (Fonte Bloomberg). I ricavi sono saliti a 66,52 mld dai precedenti 56,4, inferiori ai 71,9 mld stimati dal consenso. Gli investimenti nel trimestre sono stati pari a 9 mld di dollari, anche se la produzione è calata a 4 milioni di barili equivalenti al giorno. Il management ha dichiarato che gli investimenti nel prossimo quinquennio negli Stati Uniti supereranno i 50 mld di dollari.

Nasdaq (-1,96% a 7.241)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Pfizer	36,61	-0,60	9,56	6,23
Nike	67,22	-0,64	1,82	1,97
Walmart	104,48	-0,99	2,10	1,95
Chevron	118,58	-5,57	2,54	2,00
Exxon Mobil	84,53	-5,10	5,16	3,88
Goldman Sachs	260,04	-4,48	0,97	0,85

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Charter Communications -A	387,50	4,40	0,77	0,57
Liberty Global -A	38,49	3,50	1,19	0,77
Amazon.Com	1429,95	2,87	2,17	1,29
Lam Research	179,06	-5,31	1,34	1,11
Alphabet	1119,20	-5,28	0,97	0,61
Seagate Technology	51,77	-4,90	2,05	1,58

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Bristol-Myers Squibb**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (-2,55% a 22.682)

Il Nikkei ha archiviato le contrattazioni odierne con una perdita del 2,55%, registrando un nuovo minimo degli ultimi due mesi e mezzo, con le variazioni negative che hanno riguardato la totalità dei settori e in particolare quelli legati al petrolio e alle commodity in generale.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (venerdì)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.	
Italia	(●) CPI NIC m/m (%) di gennaio, preliminare	0,2	0,3
	(●) CPI NIC a/a (%) di gennaio, preliminare	0,8	0,8
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di gennaio, preliminare	-1,6	-1,7
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di gennaio, preliminare	1,1	0,8
Area Euro	PPI a/a (%) di dicembre	2,2	2,3
	PPI m/m (%) di dicembre	0,2	0,2
Regno Unito	PMI Costruzioni di gennaio	50,2	52,0
USA	(●●) Nuovi ordini all'industria m/m (%) di dicembre	1,7	1,5
	(●●●) Var. degli occupati non agricoli (migliaia) di gennaio	200	180
	(●●●) Tasso di disoccupazione (%) di gennaio	4,1	4,1
	(●●●) Var. degli occupati nel settore Manifatturiero (migliaia) di gennaio	15	20
	(●) Indice Università del Michigan di gennaio, finale	95,7	95,0
	Giappone Base monetaria a/a (%) di gennaio	9,7	-

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasnpaolo.com/scriptsir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasnpaolo.com/scriptsir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasnpaolo.com/script/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Cecilia Barazzetta

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini